Il progetto a cui gli alunni hanno partecipato ha evidenziato, in primo luogo, l’attenzione dei ragazzi per l’interdipendenza dei fattori che costituiscono la biblioteca ideale: la socialità, la cultura, l’inclusività, lo scambio di esperienze, l’apertura a tutti e verso tutti.

Il primo passo è stato procedere con un brainstorming chiedendo agli studenti quali erano, a loro parere, gli aspetti fondamentali di cui una biblioteca avrebbe dovuto tenere conto; i risultati sono stati i seguenti:

* Attenzione alla diversa abilità
* Attenzione agli interessi culturali dei clienti
* Apertura verso tutta la cittadinanza
* Apertura verso più ampie attività culturali.

Avendo come compagna un’alunna con disabilità, la prima questione che hanno cercato di valutare è stata la possibilità di rendere la nuova biblioteca accessibile a tutti, anche, e soprattutto, a chi ha difficoltà motorie e /o cognitive, sia dal punto di vista architettonico che da quello funzionale e legato alla fruibilità dei materiali.

A questo punto i ragazzi hanno lavorato autonomamente organizzandosi in gruppi, ognuno dei quali ha esaminato uno dei punti precedentemente elencati attraverso un breve video con testi e immagini, da cui emergono, oltre alla già citata attenzione all’inclusività, anche i seguenti criteri di qualità:

* La creazione di spazi ad uso dei giovani e dell’intera comunità cittadina (sala lettura, sala musica, sala per cinema e cineforum, spazi da dedicare a corsi di formazione aperti a tutti).
* La partecipazione personale e collettiva alla creazione ed alla scelta del patrimonio librario, tramite l’uso dei social e delle moderne tecnologie.
* L’educazione alla collaborazione ed alla cooperazioneattraverso l’uso della biblioteca non solo come attività individuale (lettura, ascolto di musica…) ma anche come occasione di apertura ai pari ed alla comunità cittadina (letture e discussioni di gruppo, visione di film con successiva discussione, ascolto collettivo di musica in apposite sale, attività che coinvolgono l’apprendimento della comunità calibrate per le diverse fasce d’età, sia individuali che di gruppo).

I vari video prodotti dai singoli gruppi sono poi stati montati in un unico prodotto finale, il cui titolo à La biblioteca è, declinato con attenzione ai singoli criteri di qualità precedentemente esposti:

La biblioteca è…

…per tutti

…anche mia

…di tutti

…è anche…